



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DEL PATRIMONIO



BANDO PUBBLICO

2024

Concessione gratuita degli immobili confiscati alla criminalità organizzata D.Lgs. 159/2011 e succ. mod. ed integ.

Il Comune di Palermo, in conformità all'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm., intendendo promuovere l'utilizzo a fini sociali degli immobili confiscati attraverso attività progettuali a servizio del territorio, indice una selezione avente ad oggetto: **Individuazione dei soggetti cui concedere/rinnovare in uso gratuito gli immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio Indisponibile del Comune di Palermo, di cui alle sotto elencate categorie di beni:**

1. Terreni
2. Ville
3. Appartamenti/Uffici
4. Magazzini

La procedura selettiva di cui al presente Bando consente l'eventuale concessione di due beni purché almeno uno dei due sia un terreno.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line ed è visionabile sul portale del Comune di Palermo www.comune.palermo.it sezione Avvisi e Scadenze.

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 e dell'art 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore (CTS) possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie ed iscritti - ad eccezione degli Enti religiosi- nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) :

- Comunità, anche giovanili, Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, Organizzazioni di volontariato, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostante psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990 e ss.mm.ii, Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii.;
- Associazioni di promozione sociale;
- Enti filantropici
- Imprese sociali incluse le Cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e ss.mm.ii.;
- Reti associative
- Società di mutuo soccorso
- Fondazioni

- Altri Enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Possono partecipare altresì gli enti religiosi civilmente riconosciuti, che intendano svolgere le attività di cui all'articolo 5 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore (CTS).

Non si terrà conto delle istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie e di quelle pervenute oltre il termine e secondo modalità diverse da quelle di cui al punto 2.

Gli Enti/Associazioni che hanno una concessione di un bene confiscato già scaduta o che scadrà entro il 31.12.2025 al fine del rinnovo della concessione del medesimo bene dovranno partecipare alla procedura di cui al presente Bando ed il rinnovo decorrerà dal giorno successivo alla naturale scadenza.

Analogamente qualora la medesima Associazione non dovesse avere diritto al rinnovo del medesimo bene, in quanto aggiudicato ad altra Associazione, la decorrenza della nuova concessione all'Associazione avente diritto potrà avere inizio non prima della naturale scadenza della concessione all'Associazione che ha il bene in uso.

Con delibera di G.C. n 246 del 15/10/2024 sono stati individuati gli ambiti ai quali si dovrà fare esclusivamente riferimento pena esclusione:

- Ambito sociale
- Ambito culturale
- Ambito educativo/ludico-ricreativo e politiche giovanili
- Ambito ambientale
- Ambito di protezione civile

1. Modalità di svolgimento della selezione:

La selezione finalizzata all'assegnazione dei suddetti beni confiscati si svolge nel rispetto delle seguenti fasi:

- I. Esame delle istanze e conseguente ammissione – non ammissione;
- II. Comunicazioni ai soggetti ammessi delle credenziali di accesso, (Utente e Password) e modalità operative, per visionare via web i beni confiscati messi a bando, esclusivamente della categoria richiesta, finalizzato alla presentazione dei progetti concernenti esclusivamente gli ambiti sopra elencati;
- III. Valutazione progetti da parte della Commissione esaminatrice secondo l'ordine di priorità di cui all'elencazione delle categorie di beni confiscati indicati in premessa;
- IV. Pubblicazione graduatorie distinte per categoria di beni prescelti, secondo l'ordine di priorità di cui sopra;
- V. Assegnazione beni confiscati prescelti agli aventi diritto risultati aggiudicatari in base all'ordine delle graduatorie, previa produzione di tutta la documentazione amm.va, di cui al punto 5.
- VI. Pubblicazione graduatorie - aventi validità **sino alla pubblicazione di un nuovo bando** - dei restanti Enti/Ass.ni distinte in base alla tipologia di categoria prescelta e secondo l'ordine di priorità di punteggio, scorrimento delle stesse e assegnazione dei beni confiscati disponibili previa produzione di tutta la documentazione amm.va, di cui al punto 5

2. Modalità di presentazione dell'istanza:

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, possono avanzare all'Amministrazione Comunale apposita istanza di ammissione per l'assegnazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata. **L'istanza presentata con firma digitale** di cui all'art.24 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005 **dovrà essere compilata ed inviata tramite apposita applicazione web sul sito: www.comune.palermo.it A FAR DATA DALLE ORE 12,00 DI GIORNO 02/12/2024 ED ENTRO LE ORE 14,00 DI GIORNO 31/01/2025.**

Per partecipare al bando sarà necessario:

- autenticarsi con lo SPID o CIE;
- firmare digitalmente le istanze;
- essere titolari di una casella di posta elettronica certificata (pec) intestata al soggetto richiedente (Ente, Associazione, ecc.).

3. Ammissione, presentazione dei progetti e priorità:

Valutata la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al presente Bando, sarà redatto un elenco degli istanti ammessi, che sarà pubblicato sul sito internet di questo Comune.

I soggetti ammessi riceveranno apposita comunicazione contenente credenziali di accesso (Utente e Password) e modalità operative, per visionare via web i beni confiscati messi a bando della categoria che intendono richiedere.

Conseguentemente i soggetti ammessi dovranno presentare, entro la scadenza comunicata con la predetta comunicazione e con le medesime modalità con le quali sono state presentate le istanze di ammissione, i progetti da realizzare, concernenti esclusivamente i sopra elencati ambiti, indicando il bene prescelto come **1^a opzione, nonché un secondo bene come 2^a opzione, purché della medesima categoria. I beni verranno aggiudicati in funzione dell'ordine di graduatoria distinta per categorie e singole unità immobiliari.**

Inoltre è data facoltà di richiedere, oltre ai beni prescelti della medesima categoria, anche un ulteriore bene della categoria Terreni, e all'esito della procedura selettiva gli aventi diritto potranno aggiudicarsi ed avere in **concessione due beni confiscati se almeno uno è della categoria Terreni.**

I soggetti già assegnatari di un bene confiscato:

- qualora partecipino per l'eventuale concessione di altro bene, che non sia un terreno, dovranno rinunciare all'assegnazione del bene già in uso in caso di eventuale aggiudicazione e accettazione di altro bene;
- nell'eventualità si aggiudichino un terreno, *non dovranno rinunciare* all'assegnazione del bene già in uso.

I soggetti già assegnatari di un bene confiscato, la cui concessione risulta scaduta o in scadenza al 31/12/2025, che hanno presentato istanza di partecipazione al presente bando, nel caso di ammissione, dovranno produrre, contestualmente alla presentazione del progetto e per l'attribuzione del relativo punteggio, anche i seguenti atti:

1. Documentazione che comprovi l'apporto di consistenti migliorie presso il bene precedentemente assegnato e le somme spese per la ristrutturazione.
2. Documentazione fotografica che attesti il buono stato del bene.
3. Relazione attività svolta nel periodo di affidamento del bene.

Il progetto dovrà essere contenuto in max 10 cartelle e dovrà prevedere i seguenti interventi e/o servizi relativi ai citati ambiti:

1. Interventi per prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolti a fasce disagiate; percorsi, anche a carattere residenziale, di accoglienza soggetti fragili o supporto a famiglie con familiari affetti da gravi patologie o di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze. Interventi a favore delle donne vittime di violenza.
2. Interventi volti ad assicurare assistenza e specifiche tutele in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'ambito sociale denominato "Dopo di noi".
3. Interventi, anche sperimentali e innovativi, di prevenzione e di avvio a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, formazione professionale accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata.
4. Interventi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali/artistiche, volte a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione, anche per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive.
5. Interventi per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, prevenzione del bullismo, delle ludopatie, attraverso attività ludico-educative volte a favorire la socializzazione e le relazioni e sostenere le famiglie nei percorsi educativi.
6. Interventi volti alla riqualificazione di immobili e/o aree mediante utilizzo di energie rinnovabili, nella duplice declinazione di utilizzo di energie alternative e di ricerca dell'efficienza energetica, con positive ricadute economiche e sociali sul territorio.
7. Realizzazione di giardini condivisi da utilizzare a verde ricreativo e/o creazione di orti sociali con le principali finalità dell'autoproduzione alimentare e dell'integrazione sociale di soggetti - Progetti della Memoria.
8. Servizi di Protezione Civile e ambientale.

Gli ammessi hanno facoltà di presentare un solo progetto per la categoria selezionata.

Qualora si partecipi anche per l'assegnazione di un ulteriore Terreno, dovrà essere prodotto un progetto specifico.

Ove il progetto venga presentato in raggruppamento, in nessun caso i componenti potranno essere presenti in più di un raggruppamento né in forma singola.

Non saranno presi in considerazione i progetti presentati oltre il termine indicato.

L'Area del Patrimonio nominerà una Commissione per la valutazione dei progetti dei soggetti ammessi e assegnerà un termine per la conclusione dei lavori, in relazione al numero dei progetti presentati dagli istanti ammessi.

4. Criteri di Valutazione:

I progetti saranno valutati dalla predetta Commissione adottando la seguente griglia di criteri e punteggi. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio complessivo.

Il punteggio massimo raggiungibile è **100**. **Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60**. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio, si procederà al sorteggio pubblico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO	INDICATORI	PUNTEGGIO
Qualità del progetto:	Descrizione del progetto, in coerenza alla tipologia del bene individuato, con i seguenti contenuti minimi:	Max 20 così suddivisi:
	1. Responsabile del progetto: Nell'ambito del progetto è indispensabile identificare il responsabile avendo cura di indicare le competenze tecniche e gestionali per coordinare e portare a termine il medesimo progetto	Max 5
	2. Obiettivi: dovranno essere indicati nel dettaglio gli obiettivi che si intendono raggiungere	Max 5
	3. Piano del progetto: dovranno essere indicati nel dettaglio le modalità operative del raggiungimento degli obiettivi secondo il seguente schema: Attività da svolgere (come si intende raggiungere gli obiettivi) Cronoprogramma (tempistica per la realizzazione del progetto)	Max 5
	4. Risorse Impiegate: dovranno essere dettagliate le indicazioni sul numero delle risorse umane con la specifica dei requisiti professionali e dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti	Max 5
Soggetti assegnatari di un bene confiscato che hanno apportato consistenti migliorie presso il bene assegnato o hanno speso somme per la ristrutturazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documentazione che comprovi l'apporto di consistenti migliorie presso il bene precedentemente assegnato o spese somme per la ristrutturazione. 2. documentazione fotografica che attesti il buono stato del bene. 3. Relazione attività svolta nel periodo di affidamento del bene. 	Max 25
Sostenibilità economico-finanziaria del progetto.	Dimostrazione analitica anche attraverso apposito piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della documentata capacità del proponente di dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione.	Max 15
Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi per prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; percorsi, anche a carattere residenziale, di accoglienza soggetti fragili o 	Max 15

	<p>supporto a famiglie con familiari affetti da gravi patologie o di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze. Interventi a favore delle donne vittime di violenza.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Interventi volti ad assicurare assistenza e specifiche tutele in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'ambito sociale denominato "Dopo di noi". 3. Interventi, anche sperimentali e innovativi, di prevenzione e di avvio a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, formazione professionale, accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata. 4. Interventi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali/artistiche, volte a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione, anche per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive. 5. Interventi per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, prevenzione del bullismo, delle ludopatie, attraverso attività ludico-educative volte a favorire la socializzazione e le relazioni e sostenere le famiglie nei percorsi educativi. 6. Interventi volti alla riqualificazione di immobili e/o aree mediante utilizzo di energie rinnovabili, nella duplice declinazione di utilizzo di energie alternative e di ricerca dell'efficienza energetica, con positive ricadute economiche e sociali sul territorio. 7. Realizzazione di giardini condivisi da utilizzare a verde ricreativo e/o creazione di orti sociali con le principali finalità dell'autoproduzione alimentare e dell'integrazione sociale di soggetti - Progetti della Memoria. 8. Servizi di Protezione Civile e Ambientale. 		
<p>Servizi offerti gratuitamente al Comune di Palermo con quantificazione del relativo valore.</p>	<p>Fino a € 5.000 annui</p> <p>Oltre € 5.000 annui</p>	<p>Punti 2</p> <p>Punti 5</p>	<p>Max 5</p>
<p>Dimostrata disponibilità ad effettuare entro tre anni Opere di Miglioria</p>	<p>Da € 20.000 a € 30.000</p> <p>Da 30.001 a € 40.000</p> <p>Oltre € 40.000</p>	<p>Punti 1</p> <p>Punti 3</p> <p>Punti 5</p>	<p>Max 5</p>

Comprovata esperienza specifica in attività coerenti con quelle indicate nel progetto presentato	Presentazione di descrittivo curriculum: dell'Ente/Associazione proponente	Max 15
TOTALE		100

La Commissione, sulla base del punteggio attribuito, predisporrà apposita graduatoria per ciascuna unità immobiliare in base alle domande pervenute.

Le graduatorie formatesi a seguito della presente procedura hanno validità sino alla pubblicazione di un nuovo bando e potranno essere riutilizzate per l'assegnazione di ulteriori beni confiscati acquisiti al patrimonio del Comune di Palermo compatibili e disponibili.

5. Documentazione amministrativa da presentare in esito all'aggiudicazione, a pena di esclusione dalla graduatoria:

In esito alla procedura, l'Ente aggiudicatario del bene avrà diritto all'assegnazione del bene confiscato esclusivamente previa presentazione della seguente documentazione, che verrà formalmente richiesta dall'Ufficio:

1. Atto costitutivo e statuto;
2. Per gli Enti del Terzo Settore:
Decreto di iscrizione al R.U.N.T.S. posseduto alla data di presentazione dell'istanza,
3. Verbale di nomina del rappresentante legale e, per i consigli direttivi, rinnovo delle cariche sociali.

IL PRESENTE AVVISO NON IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE.

**LA CAPO AREA
DOTT.SSA CARMELA AGNELLO**